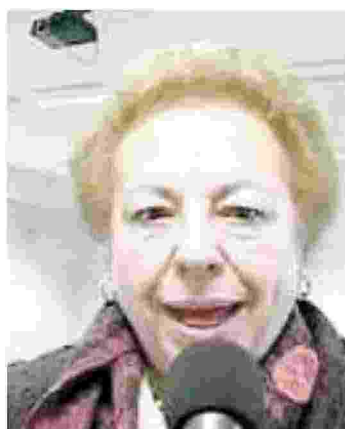


# Un libro di Maria Teresa Moscato Pedagogia del conflitto Vademecum per famiglie

## IL LIBRO

VENEZIA "Pedagogia del conflitto coniugale" di Maria Teresa Moscato (Marcianum 2020) Il sottotitolo recita: "Percorsi di genitori e figli tra crisi e risorse". L'autrice in premessa spiega come la scrittura di questo libro sia stata sollecitata in lei dall'incontro con la esortazione apostolica "Amoris Laetitia" di Papa Francesco, dedicata alla famiglia attuale. Il libro, frutto di studi, di ricerche sul tema, analizza e commenta il testo e lo integra "sviluppando in una prospettiva psicopedagogica alcuni temi specifici della vita delle famiglie e delle loro crisi". Temi che coinvolgono soprattutto coloro che hanno responsabilità educative e formative. «La proposta culturale di Papa Francesco è rivolta a tutti gli uomini e le donne di "buona volontà" (oltre che di buon senso), tutti invitati a "proteggere il grano" nella protezione delle famiglie, chiamati ad imparare l'amore e la cura come personale vocazione, a partire dalla propria famiglia» scrive l'autrice, già docente ordinario di pedagogia generale e sociale all'Università di Bologna in "una prima conclusione (provvisoria)". Nel terzo capitolo che riguarda la riflessione su genitori e figli nel conflitto coniugale, vengono poste alcune domande essenziali, tra le quali: se si può prevenire il conflitto coniugale; se esistono azioni e interventi; se è possibile cercare di ridurre gli effetti più gravi; quali speranze esistenziali e compiti maturativi si possano suggerire a genitori e figli, perché possano affrontare



**Maria Teresa Moscato, psicopedagogista**

il "dopo" e riprogettare il futuro. Anche se non ci sono tutte le risposte, il libro accompagna il lettore alla riflessione e alla progettazione per soluzioni propositive. Tra i vari suggerimenti, un paragrafo è dedicato a una nota di metodo: l'ascolto attivo come strategia e come principio generale. È l'ascolto un'espressione strategica dell'accoglienza in qualsiasi contesto, che Moscato definisce "attivo" per specificarne la natura e la funzione nella comunicazione umana. La strategia dell'ascolto però richiede una formazione, "esige una maturità personale e una convinzione non superficiale rispetto alla sua efficacia" superando "la presunzione della propria diagnosi e l'arroganza della propria soluzione del problema". Ancora un consiglio: che tutti i consulenti professionisti si riservino sempre 5 minuti di riflessione prima di incontrare un cliente, per concentrarsi sull'ascolto.

**Maria Teresa Secondi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiedi il tuo libro  
Laguna Libre Ripartono i concerti  
Piemme  
Brevetto di psicologo - ANNUNZIARI - PARTECIPAZIONI  
SERVIZIO CLIENTI  
800.893.428  
PIEMME  
Via S. Maria, 100  
30138 Venezia (VE)  
www.piemme.it